



Città Metropolitana  
di Genova

---



## **NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO 2018**

*Articolo 11 bis, comma 2, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118*



## SOMMARIO

	<i>pagina</i>
1. PREMESSA.....	3
2. PARTECIPAZIONI .....	4
3. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO .....	7
4. LE SOCIETÀ CONSOLIDATE .....	10
4.1. ATENE S.R.L. con socio unico .....	10
4.2. A.M.T. S.P.A. (Azienda Mobilità e Trasporti).....	11
4.3. SOCIETÀ PER CORNIGLIANO S.P.A.....	13
4.4. FI.L.S.E. S.P.A.....	14
5. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	16
6. RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE PARTITE INFRAGRUPPO.....	18
6.1. Operazioni di rettifica.....	18
6.2. Rettifica partecipazioni in imprese controllate e collegate.....	19
6.3. Elisione delle partecipazioni .....	19
6.4. Elisione contributi in conto capitale.....	20
6.5. Elisione dei costi/ricavi e crediti/debiti .....	20
7. Principali voci del Bilancio consolidato 2018 .....	22
7.1. Il risultato d'esercizio .....	22
8. ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE.....	23
8.1. Attività.....	23
8.2. Passività .....	25

## 1. PREMESSA

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal processo di riforma della pubblica amministrazione iniziato nel 2009.

Il bilancio consolidato viene redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 11 bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che reca le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e che recita (art. 11, comma 1): "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (regioni, comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Successivamente il Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, disponendo, all'art. 147-quater, che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il principio contabile applicato, allegato 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il documento.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo. Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Lo scopo del documento è pertanto quello di fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

È predisposto dall'ente capogruppo, Città Metropolitana di Genova, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, riferiti alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio e all'area di consolidamento individuata con le modalità indicate dal principio contabile sopra richiamato.

È approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Le fasi di processo definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato possono essere così schematizzate:

- a) definizione delle modalità operative e comunicazione alle società;
- b) raccolta delle informazioni;
- c) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento secondo lo schema del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- d) eliminazione dei rapporti infragruppo;
- e) effettuazione delle scritture di consolidamento;
- f) redazione del documento di bilancio secondo gli schemi dell'allegato n. 11 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il presente bilancio trae origine dal Rendiconto della Gestione 2018 della Città Metropolitana di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 4 del 10 Aprile 2019 e dai bilanci di esercizio redatti dalle Società ed Enti inclusi nell'area di consolidamento.

## 2. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni della Città Metropolitana di Genova alla data del 31/12/2018 risultano rappresentate nel modello allegato al rendiconto 2018 e di seguito riportato:

SOCIETA'/ENTE/FONDAZIONE	% PARTECIPAZIONE	VALORE AL 31/12/2017	VALORE AL 31/12/2018
<b>Partecipazioni &gt; 50%</b>			
ATENE Centro di eccellenza per l'innovazione formativa soc. cons. a r.l.	100,00%	217.756,00	223.670,00
<b>Totale</b>		<b>217.756,00</b>	<b>223.670,00</b>

SOCIETA'/ENTE/FONDAZIONE	% PARTECIPAZIONE	VALORE AL 31/12/2017	VALORE AL 31/12/2018
<b>Partecipazioni comprese fra 25% e 50%</b>			
Agenzia di sviluppo Gal Genovese S.r.l.	31,79%	26.550,00	27.432,86
<b>Totale</b>		<b>26.550,00</b>	<b>27.432,86</b>
<b>Partecipazioni &lt; 25%</b>			
Fiera di Genova S.p.A. (in liquidazione)	19,95%	644.865,00	580.336,52
AMT S.p.A.	4,70%	0,00	384.839,93
Società per Cornigliano S.p.A.	22,50%	3.053.346,00	3.056.283,23
Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale S.p.a (in liquidazione)	8,65%	34.600,00	34.600,00
Filse S.p.A.	2,28%	652.939,00	651.439,73
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,059%	15.750,00	1.019.054,80
Sistema Turistico Locale Terre di Portofino S.c.r.l (in liquidazione)	11,16%	2.450,00	2.450,00
ForMare - Polo Nazionale Formazione per lo Shipping S.c.r.l.	5,00%	5.000,00	6.886,85
<b>Totale</b>		<b>4.408.950,00</b>	<b>5.735.891,06</b>

SOCIETA'/ENTE/FONDAZIONE	% PARTECIPAZIONE	VALORE AL 31/12/2017	VALORE AL 31/12/2018
<b>Fondazioni</b>			
Fondazione MUVITA (in liquidazione)	100,00%	0,00	0,00
Fondazione Mediaterraneo (in liquidazione)	93,10%	0,00	0,00
Fondazione Teatro Sociale di Camogli ONLUS (Nota 3)	58,92%	61.996,13	115.495,57
Fondazione Accademia Marina Mercantile	54,32%	150.397,00	230.064,76
Fondazione archivio storico Ansaldo	11,96%	94.903,68	132.130,49
Fondazione Acquario di Genova	28,57%	30.000,00	38.206,95
Fondazione Casa America	20,00%	15.493,71	15.493,71
Fondazione Regionale Investimenti Sociali	1,68%	4.031,44	2.828,35
Fondazione SLALA	7,65%	21.549,00	21.549,21
Fondazione ICT - Istituto per Tecnologie Informazione e Comunicazione	6,94%	10.000,00	6.040,02
<b>Totale</b>		<b>388.370,96</b>	<b>561.809,05</b>
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>5.041.626,96</b>	<b>6.548.802,98</b>

### 3. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Con determinazione del Sindaco Metropolitan n. 54 del 21/08/2019, avente oggetto "Gruppo Amministrazione Pubblica e Gruppo del Bilancio Consolidato della CM Genova ex Dlgs 118/2011 e relativi DPCM di attuazione sulla sperimentazione contabile - determinazione della composizione ai fini del bilancio consolidato 2018", successivamente integrata dalla Determinazione del Sindaco n. 64 del 04/09/2019, avente oggetto "Integrazione della Det.s.m. 54/2019 per la composizione del "gruppo amministrazione pubblica" e "Gruppo del Bilancio Consolidato" della CM Genova, ex Dlgs 118/2011 e relativi DPCM di attuazione sulla sperimentazione contabile, ai fini del bilancio consolidato 2018", sono stati approvati i due elenchi previsti dal Principio contabile applicato al Bilancio consolidato (all. n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118):

- primo elenco: è stato definito il "Gruppo Amministrazione Pubblica", composto dagli enti controllati e partecipati, anche indirettamente, dalla Città Metropolitana di Genova
- secondo elenco: sono stati individuati gli enti e le società del "Gruppo Amministrazione Pubblica" che formano il "Gruppo Bilancio Consolidato"

Gli enti e le società del gruppo compresi nel primo elenco possono non essere inseriti nel secondo elenco in caso di irrilevanza quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali l'Ente, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento, se trattasi di società quotata.

Gli enti e le società del gruppo possono non far parte dell'area di consolidamento nel caso di irrilevanza, cioè quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Ai fini di tale valutazione vengono presi in considerazione i seguenti parametri:

- Totale dell'attivo
- Patrimonio netto
- Totale dei ricavi caratteristici

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

La seguente tabella riporta i risultati della procedura sopra indicata al fine della definizione del Gruppo di consolidamento:

Parametri contabili di riferimento dal Rendiconto 2018				Totale dell'Attivo		Patrimonio Netto		Ricavi caratteristici					
				( A )		( B )		( C )					
	Città metropolitana di Genova			474.840.636		339.311.121		213.478.767					
N.	Società ed Enti	Tipologia	quota partecip. %	Totale dell'Attivo	% su ( A )	Patrimonio Netto	% su ( B )	Ricavi caratteristici	% su ( C )	Bilancio	Gruppo Amministrazione pubblica (GAP)	Gruppo Bilancio consolidato (GBC)	Principio contabile
1	AMT S.p.A.	Società controllata	4,70	208.668.311	<b>43,94</b>	30.494.883	<b>8,99</b>	214.540.458	<b>100,50</b>	2018	sì	sì	3.1
2	Atene S.R.L. a socio unico	Società controllata	100,00	812.622	<b>0,17</b>	225.105	<b>0,07</b>	700.691	<b>0,33</b>	2018	sì	sì	3.1
3	Società per Cornigliano S.p.A.	Società partecipata	22,00	74.873.685	<b>15,77</b>	13.614.743	<b>4,01</b>	13.781.548	<b>6,46</b>	2018	sì	sì	3.2
4	Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.R.L.	Società partecipata	31,79	2.748.195	<b>0,58</b>	86.136	<b>0,03</b>	490.639	<b>0,23</b>	2018	sì	no	3.2
5	Fondazione Muvita in liquidazione (nota 1)	Ente strumentale controllato	100,00	449.018	<b>0,09</b>	-341.849		171.730	<b>0,08</b>	2016	sì	no	2.1
6	Fondazione Mediaterraneo in liquidazione (nota 2)	Ente strumentale partecipato	93,10	270.960	<b>0,06</b>	-179.061		0	<b>0,00</b>	2015	sì	no	2.2
7	Fondazione Italiana Accademia Italiana Marina Mercantile	Ente strumentale partecipato	54,32	6.089.926	<b>1,28</b>	451.557	<b>0,13</b>	4.237.763	<b>1,99</b>	2018	sì	no	2.2
8	Fondazione Archivio Storico Ansaldo	Ente strumentale partecipato	11,96	1.238.065	<b>0,26</b>	1.162.125	<b>0,34</b>	351.507	<b>0,16</b>	2018	sì	no	2.2
9	Fondazione Acquario di Genova	Ente strumentale	25,57	172.457	<b>0,04</b>	140.645	<b>0,04</b>	31.046	<b>0,01</b>	2018	sì	no	2.2

		partecipato											
10	Fondazione ICT Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	Ente strumentale partecipato	6,94	511.792	0,11	87.161	0,03	241.804	0,11	2018	si	no	2.2
11	Fondazione Regionale Investimenti Sociali	Ente strumentale partecipato	1,68	1.451.486	0,31	147.421	0,04	108.452	0,05	2018	si	no	2.2
	<b>Applicazione del "Principio di Irrilevanza" per Sommatoria</b>	sommatoria da n. 4 a n. 11 dell'elenco			2,72		0,61		2,64				
nota 1 - ultimo bilancio disponibile esercizio 2016; nota 2 - ultimo bilancio disponibile esercizio 2015													

Alla luce delle considerazioni sopra riportate le società da inserire nel consolidamento sono:

Ragione sociale o Denominazione	Forma giuridica	Motivazione	Capo gruppo di amministrazioni pubbliche o imprese
A.M.T. – Azienda Mobilità e Trasporti	S.p.A.	Società controllata	Si
Atene	S.r.l. a socio unico	Società controllata	
Società per Cornigliano	S.p.A.	Società partecipata > 20%	
Fi.L.S.E.	S.p.A.	Società controllata	Si

## 4. LE SOCIETÀ CONSOLIDATE

### 4.1. ATENE S.R.L. CON SOCIO UNICO

Atene è una Società a responsabilità limitata costituita nel 1997 e operativa dal 1998. Si configura come società in house della Città Metropolitana di Genova che ne detiene il 100% del capitale sociale ed esercita il controllo analogo ai sensi del D.lgs. 175/2016.

Svolge attività in via prevalente a favore del socio unico, nei campi della ricerca, innovazione, consulenza e l'assistenza tecnica nei settori delle tecnologie informative, istruzione, formazione professionale, mercato del lavoro, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale in ambito metropolitano, con particolare riferimento al settore del sistema idrico integrato e a quello dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il personale interno è costituito da figure professionali con esperienza pluriennale nei diversi settori di intervento al fine di favorire la migliore realizzazione di compiti e attività istituzionali con un'efficace integrazione tra società e struttura organizzativa della Città Metropolitana.

La Società ha un Amministratore Unico, che dura in carica non più di tre esercizi ed è eleggibile per non più di due volte consecutive. La nomina e la revoca dell'Amministratore Unico spettano al socio Città Metropolitana di Genova.

Di seguito esponiamo i principali dati di bilancio al 31/12/2018:

ATTIVO	2018	2017	PASSIVO	2018	2017
A) crediti vs Stato e altre PA			A) patrimonio netto	225.105,00	223.670,00
B) immobilizzazioni	2.952,00		B) fondi per rischi e oneri	77.746,00	29.686,00
C) attivo circolante	805.012,00	761.141,00	C) trattamento di fine rapporto	367.098,00	332.256,00
D) ratei e risconti	4.658,00	4.411,00	D) debiti	142.388,00	179.778,00
			E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	285,00	162,00
TOTALE ATTIVO	812.622,00	765.552,00	TOTALE PASSIVO	812.622,00	765.552,00

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
A) valore della produzione	700.691,00	585.546,00
B) costi della produzione	-688.936,00	-571.073,00
C) proventi e oneri finanziari	- 177,00	- 191,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie		
imposte	-10.144,00	-8.367,00
risultato d'esercizio	1.434,00	5.915,00

#### **4.2. A.M.T. S.P.A. (AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI)**

La società ha quale oggetto sociale l'organizzazione e la gestione della mobilità pubblica nelle aree urbane ed extraurbane e in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva dei servizi di trasporto, sia direttamente, sia indirettamente anche tramite società partecipate nonché l'attuazione di interventi di interesse pubblico nell'ambito della progettazione e realizzazione di sistemi e tecnologie di trasporto a supporto dei progetti di mobilità urbana.

Opera secondo il modello dell' in house providing con il controllo analogo dei soci.

Attualmente i soci sono: Comune di Genova (che detiene oltre il 94% del capitale sociale), Città metropolitana di Genova (4,70%), i Comuni di Chiavari, Rapallo, Santa Margherita Ligure e Sestri Levante, la stessa AMT con quote proprie.

Sono organi della società, l'Assemblea dei soci, l'Amministratore unico, il Collegio sindacale.

Di seguito esponiamo i principali dati del bilancio consolidato 2018

<b>ATTIVO</b>	<b>2018</b>
A) crediti vs stato e altre PA	-
B) immobilizzazioni	136.077.603,00
C) attivo circolante	71.848.524,00
D) ratei e risconti	742.184,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>208.668.311,00</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2018</b>
A) patrimonio netto	30.494.883,00
B) fondi per rischi e oneri	14.342.589,00
C) trattamento di fine rapporto	36.584.532,00
D) debiti	74.962.530,00
E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	52.283.777,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>208.668.311,00</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2018</b>
A) valore della produzione	214.540.458,00
B) costi della produzione	- 213.646.112,00
C) proventi e oneri finanziari	- 408.520,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie	-
imposte	- 62.573,00
risultato d'esercizio	423.253,00

La partecipazione di Città Metropolitana di Genova in AMT S.p.A. deriva dall'operazione di fusione per incorporazione tra AMT S.p.A. e ATP S.p.A. approvata in data 22/11/2017, con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 24.

Il 2018 è pertanto il primo anno in cui nel gruppo di consolidamento, al posto di ATP Azienda Trasporti Provinciali Spa, troviamo il Gruppo AMT S.p.A. costituita dalla Capogruppo AMT S.p.A. e la sua controllata al 51,54% ATP Esercizio S.r.l.

#### 4.3. SOCIETÀ PER CORNIGLIANO S.P.A.

La Società, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 53 della legge 23 dicembre 2001 n. 448, ha come oggetto l'esecuzione degli interventi di risanamento ambientale, infrastrutturazione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree occupate dallo stabilimento dell'ILVA di Genova Cornigliano, per consentire insediamenti socio produttivi strategici di rilevante interesse regionale, compatibili con l'ambiente.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale la Società può sottoscrivere accordi con soggetti pubblici e privati, provvedendo al compimento di tutte le operazioni necessarie per l'attuazione degli stessi. Sono soci la Regione Liguria, il Comune di Genova, la Città Metropolitana di Genova e Invitalia spa.

Gli organi della società sono l'Assemblea dei soci, l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale.

Di seguito esponiamo i principali dati di bilancio al 31/12/2018

ATTIVO	2018	2017	PASSIVO	2018	2017
A) crediti vs stato e altre PA	-	-	A) patrimonio netto	13.614.743,00	13.583.481,00
B) immobilizzazioni	54.416.220,00	53.606.492,00	B) fondi per rischi e oneri	-	-
C) attivo circolante	20.264.365,00	24.175.550,00	C) trattamento di fine rapporto	171.510,00	154.435,00
D) ratei e risconti	193.100,00	65.329,00	D) debiti	4.194.251,00	5.293.403,00
			E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	56.893.181,00	58.816.052,00
TOTALE ATTIVO	74.873.685,00	77.847.371,00	TOTALE PASSIVO	74.873.685,00	77.847.371,00

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
A) valore della produzione	13.781.548,00	11.559.913,00
B) costi della produzione	- 13.800.437,00	- 11.530.523,00
C) proventi e oneri finanziari	143.005,00	94.273,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie	-	-
imposte	- 92.854,00	- 110.608,00
risultato d'esercizio	31.262,00	13.055,00

#### **4.4. F.I.L.S.E. S.P.A.**

FI.L.S.E., società in house di Regione Liguria e degli altri Enti pubblici soci, opera secondo il modello dell' "in house providing" stabilito dall'Unione Europea e dall'ordinamento interno a norma dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e del D.Lgs. n. 50/2016 ed effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria e degli Enti pubblici soci.

La Società è strumento di attuazione della programmazione economica regionale e può concorrere all'attuazione in sede regionale delle normative comunitarie e nazionali di sostegno all'economia.

Sono soci di FI.L.S.E. Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Camera di Commercio di Genova, Camera di Commercio Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Comune di Savona, Provincia di Savona, Provincia di Imperia, Provincia della Spezia; la Città Metropolitana di Genova partecipa al capitale sociale con una quota del 2,281%.

Sono organi della società l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale.

Di seguito esponiamo i principali dati di bilancio al 31/12/2018

<b>ATTIVO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
A) crediti vs stato e altre PA	-	-	A) patrimonio netto	29.479.691,00	28.571.918,00
B) immobilizzazioni	47.326.098,00	45.451.713,00	B) fondi per rischi e oneri	3.829.508,00	4.299.482,00
C) attivo circolante	304.148.365,00	321.107.415,00	C) trattamento di fine rapporto	1.519.223,00	1.504.479,00
D) ratei e risconti	486.384,00	592.696,00	D) debiti	301.914.766,00	317.327.767,00
			E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	15.217.659,00	15.448.178,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>351.960.847,00</b>	<b>367.151.824,00</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>351.960.847,00</b>	<b>367.151.824,00</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
A) valore della produzione	8.353.854,00	9.382.091,00
B) costi della produzione	- 8.655.696,00	- 9.054.876,00
C) proventi e oneri finanziari	36.682,00	8.352,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie	1.800.000,00	- 66.707,00
imposte	- 524.649,00	- 226.263,00
risultato d'esercizio	1.010.191,00	42.597,00

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale allegato al D.Lgs. 118/2011 e dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile oltre a quelli approvati attraverso i Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (*International Public Sector Accounting Standards*).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

### *Immobilizzazioni Immateriali*

Sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

### *Immobilizzazioni Materiali*

Sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. I cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni. Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

### *Immobilizzazioni Finanziarie*

Comprendono:

- partecipazioni in società collegate e altre società che sono iscritte al costo di acquisto o al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.
- Crediti Immobilizzati che sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

### *Disponibilità liquide*

Sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

#### *Crediti*

Sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con criterio di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

#### *Debiti*

Sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

#### *Ratei e risconti*

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

#### *Rimanenze*

La voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio;

#### *Fondi per rischi e oneri*

Sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

#### *Costi e Ricavi*

I costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

#### *Imposte sul reddito*

Le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per l'Amministrazione le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali imposte di bollo, imposta di registro.

## **6. RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE PARTITE INFRAGRUPPO**

Come già sopra specificato l'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile allegato n. 4 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 adottando lo schema predefinito di conto economico e di stato patrimoniale. Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato. Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Effettuate le operazioni di rettifica, si procede con le operazioni di elisione dei saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, in quanto costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

Il consolidamento può essere effettuato con il metodo integrale o con quello proporzionale.

Il procedimento di consolidamento con il metodo integrale prevede la ripresa totale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il bilancio degli enti compresi nel gruppo e l'eliminazione al 100% delle partite infragruppo. Tale metodo si applica ai bilanci degli enti e delle società controllate.

Il metodo di consolidamento proporzionale prevede il consolidamento di attività, passività, costi e ricavi, tenendo conto della sola percentuale di pertinenza, è applicato nel caso di società partecipate.

### **6.1. OPERAZIONI DI RETTIFICA**

Prima di procedere alle attività di consolidamento sono state apportate delle rettifiche di preconsolidamento al fine di equilibrare la competenza economica tra la Città Metropolitana e le società e consentire pertanto una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale – economica del Gruppo.

Le operazioni di rettifica sono state generate principalmente da sfasamenti temporali derivanti da diverse modalità di registrazione delle operazioni contabili, in particolare sono stati oggetto di rettifica:

- crediti/ricavi inseriti da AMT per euro 172.943,00 nella contabilità 2018 che corrispondono a quote trasferite da Regione Liguria a Città Metropolitana con competenza 2019 ed iscritte pertanto da quest'ultima tra gli impegni e perciò tra i costi del bilancio 2019;

- debiti/costi per euro 1.062.868,56 inseriti da Città Metropolitana negli impegni (costi) dell'annualità 2018 alla voce trasferimenti ad ATP esercizio (controllata di AMT SpA) derivanti da trasferimenti regionali di competenza 2018 che, essendo stati liquidati nel 2019, sono stati registrati da ATP esercizio nella contabilità 2019;
- un debito/costo verso ATP esercizio pari ad euro 554.363,64 relativo alla quinta ed ultima rata della rateizzazione di un credito come da Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 30 Aprile 2013, imputato secondo il criterio della competenza da Città Metropolitana e inserito dalla società tra i ricavi al momento della nascita del credito

### **6.2. RETTIFICA PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**

Nel Rendiconto le partecipazioni sono state valutate al Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato e disponibile entro la data di approvazione del Rendiconto, in sede di consolidamento si è provveduto quindi a rideterminare il valore delle partecipazioni in proporzione alla quota di Patrimonio Netto detenuta sulla base del bilancio al 31/12/2018, registrando le differenze in apposita Riserva del Patrimonio Netto.

Le variazioni riscontrate fanno riferimento:

- aumento del valore della partecipazione in AMT S.p.A. che passa da euro 384.839,93 a euro 1.404.797,29 con un incremento di euro 1.019.957,36 dovuta prevalentemente all'atto di fusione per incorporazione con ATP S.p.A. del 28/02/2018 con decorrenza degli effetti civilistici e fiscali dal 1/01/2018;
- riduzione del valore della partecipazione in Filse S.p.A. che passa da 651.439,73 euro come da rendiconto 2018 ad euro 649.104,60 con un decremento pari ad euro 2.335,60 in seguito alla riduzione di una riserva del patrimonio deliberata dalla società nel corso del 2018.

### **6.3. ELISIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

La fase fondamentale nella realizzazione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche elidendo le partecipazioni e il corrispondente patrimonio netto, come sotto specificato:

	2018	2017	NOTE
Atene s.r.l. con socio unico	- 223.670,00	- 217.756,00	Patrimonio Netto
A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.	- 1.404.797,29	0,00	Patrimonio Netto

	2018	2017	NOTE
Società per Cornigliano S.p.A.	- 3.056.283,23	0,00	Patrimonio Netto
FI.L.S.E. S.p.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	-649.104,60	0,00	Patrimonio Netto
Città Metropolitana di Genova	- 5.333.855,12	- 217.756,00	Partecipazioni in imprese

#### **6.4. ELISIONE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Nel corso del 2018 è stato erogato ad ATP esercizio S.r.l. un contributo in conto capitale finalizzato alla riqualificazione del parco veicolare per euro 818.032,80. Tale contributo è stato inserito dalla società nei risconti passivi e, dopo l'entrata in funzione del cespite verrà imputato annualmente alla voce di conto economico "quota annuale di contributi agli investimenti in percentuale corrispondente all'aliquota di ammortamento del bene.

L'importo sopra indicato è stato pertanto stornato dalla voce "Risconti passivi" e, contestualmente, dalla voce "Riserva da risultato economico esercizi precedenti" in quanto inserito tra i costi del bilancio 2017 di Città Metropolitana.

#### **6.5. ELISIONE DEI COSTI/RICAVI E CREDITI/DEBITI**

Il passaggio successivo è stato quello di elidere le operazioni infragruppo cioè tutti i ricavi/costi generati da prestazioni di servizi o trasferimenti avvenuti tra le società facenti parte del gruppo con lo scopo di poter rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono.

Le operazioni oggetto di elisione sono riportate nella tabella sottostante:

	2018	2017	NOTE
Atene s.r.l. con socio unico	- 694.717,00	- 581.262,00	Proventi derivanti da contratti di prestazione di servizi Città Metropolitana di Genova e Atene Centro di Eccellenza per l'Innovazione Formativa Soc.Cons.a r.l.
A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.	- 95.357.779,13	- 19.099.171,00	Proventi per contratto di servizio per 80.552.517,49 e trasferimenti per rinnovo CCNL per 14.805.261,64. Per il 2017 il dato fa riferimento esclusivamente al contratto di servizio con A.T.P.
Città Metropolitana di Genova	- 96.052.496,13	- 19.680.433,00	Totale costi Città Metropolitana

Si precisa che, ai sensi del principio contabile n. 3 sul Bilancio consolidato, allegato al DPCM 28 dicembre 2011, si è provveduto all'elisione dei soli importi imponibili, senza considerare l'IVA.

Con riferimento invece ai rapporti di debito/credito, la situazione è la seguente:

	Credito società al 31/12/2018	Debito CM al 31/12/2018	NOTE
Atene s.r.l. con socio unico	185.734,00	185.734,00	
A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.	25.567.503,30	25.567.503,30	Di cui 1.387.379,09 crediti di ATP esercizio controllata di AMT

## 7. Principali voci del Bilancio consolidato 2018

### 7.1. IL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale, così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati secondo criteri e logiche aziendali. Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2018 per il gruppo amministrazione si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

Gestione	2018	2017
Risultato della gestione caratteristica	-3.516.412,88	-1.664.431,00
Proventi ed oneri finanziari	-1.733.025,47	-1.900.782,00
Rettifiche di valore attività finanziarie	3.307.176,02	-264.345,00
Proventi ed oneri straordinari	-3.653.816,93	44.788.640,00
Imposte	-1.879.232,38	-1.409.674,00
Risultato economico d'esercizio	<b>-7.475.311,64</b>	<b>39.549.408,00</b>
di cui:		
Risultato di pertinenza di Terzi	1.225.704,08	107.554,00

Il risultato della gestione ordinaria ha registrato un peggioramento passando da meno Euro 1.664.431,00 a meno Euro 3.516.412,88, imputabile soprattutto ad una riduzione delle entrate tributarie e ad un aumento dei costi di Città Metropolitana nonché ad un aumento del perimetro di consolidamento.

Il risultato della gestione finanziaria vede invece un miglioramento di euro 167.756,53 passando da meno 1.900.782,00 a meno 1.733.025,47.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie hanno subito un netto miglioramento passando da meno 264.345,00 a un valore positivo di euro 3.307.176,02 imputabile sia alle rivalutazioni delle partecipazioni detenute da Città metropolitana sia per effetto dell'inserimento nell'area di consolidamento di Fi.L.S.E. S.p.A. che ha registrato nel proprio bilancio una rivalutazione di una controllata per 1.800.000,00 euro.

Il netto peggioramento della gestione straordinaria, di circa 48 milioni, è imputabile al bilancio di Città Metropolitana in quanto nel 2017 in seguito all'applicazione dei principi contabili previsti dal Decreto Legislativo n. 118/2011, effettuata dall'Ente, per ragioni tecniche, solo in sede di riapertura dei conti 2017, il valore della gestione straordinaria è risultato particolarmente alto per l'inserimento in contabilità economica di partite finanziarie derivanti da esercizi pregressi. Al netto di questi tecnicismi il risultato della gestione straordinaria sarebbe stato circa 1,6 milioni di euro.

Nel 2018 la gestione dei componenti straordinari del reddito è stata influenzata negativamente in larga parte dalla registrazione delle insussistenze dei residui attivi e in misura limitata dalla gestione del patrimonio (riordino, rivalutazioni, svalutazioni, ecc.)

## 8. ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

### 8.1. ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo Circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

#### IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI	2018	2017
Immobilizzazioni immateriali	57.020.574,18	30.933.802,00
Immobilizzazioni materiali	437.146.640,63	327.690.865,00
Immobilizzazioni finanziarie	58.372.673,91	27.454.488,00
<b>TOTALE immobilizzazioni</b>	<b>552.539.888,72</b>	<b>386.079.155,00</b>

A sua volta ciascuna di loro si articola in voci, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente da costi capitalizzati e in maniera residua da software, licenze e marchi e diritti simili.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo e passibili d'utilizzo pluriennale.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Con la sottoclasse Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni.

#### ATTIVO CIRCOLANTE:

<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Rimanenze	13.744.841,00	1.083.128,00
Crediti	198.806.582,34	89.708.946,00
Disponibilità liquide	247.361.548,47	16.525.069,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	9.157.049,00	0,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>469.070.020,81</b>	<b>107.317.143,00</b>

#### *Rimanenze*

Sono costituite dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati, ecc. risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Nel caso specifico le rimanenze vengono rilevate nella gestione A.M.T. S.p.A. e Fi.L.S.E S.p.A.

### Crediti

Accoglie i crediti di natura commerciale e d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

### Disponibilità liquide

Misura il valore complessivo di tutte quelle attività che si presentano direttamente sotto forma di liquidità.

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi sintetizzabile in:

- con i primi si effettuano rettifiche d'imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo e che si manifesteranno finanziariamente nell'esercizio successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati durante l'anno, perché riferibili all'esercizio in corso.

- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviando economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	1.276.672,50	237.324,00
Totale ratei e risconti	1.276.672,50	237.324,00

### 8.2. PASSIVITÀ

<b>PASSIVITÀ</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
------------------	-------------	-------------

Patrimonio netto	399.965.842,61	353.245.107,00
Fondo per rischi ed oneri	41.706.304,73	23.762.528,00
Trattamento di fine rapporto	38.509.442,75	6.087.008,00
Debiti	456.140.038,79	92.866.433,00
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	86.564.953,15	17.672.546,00
<b>totale passività</b>	<b>1.022.886.582,02</b>	<b>493.633.622,00</b>

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Il Patrimonio netto iscritto nel Bilancio Consolidato è pari ad Euro 399.965.842,61 e comprende la quota di pertinenza di terzi di euro 57.704.362,87. Nella tabella seguente è illustrata la sua composizione

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Fondo di dotazione	73.049.330,88	14.618.234,00
Riserve	<b>334.391.823,37</b>	<b>299.077.465,00</b>
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	44.825.238,11	69.393,00
<i>da capitale</i>	-	1.558.688,00
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	289.566.585,26	297.449.384,00
Risultato economico dell'esercizio	-7.475.311,64	39.549.408,00
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>399.965.842,61</b>	<b>353.245.107,00</b>

Il consolidamento dei bilanci, per Città Metropolitana, ha consentito di passare da un risultato di esercizio di euro -10.361.512,79 ad un risultato pari ad euro -7.475.311,64 con un miglioramento di euro 2.886.201,15 imputabile per euro 1.617.232,20 alle operazioni di rettifica sopra descritte e per euro 1.268.968,95 ai risultati positivi delle società partecipate e controllate dell'area di consolidamento.

#### FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata,
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

L'incremento di tale voce, di circa 18 milioni di euro, è imputabile all'inserimento nell'area di consolidamento di AMT SpA e di Fi.L.S.E SpA che hanno contribuito rispettivamente per circa 14,3 milioni la prima e 3,7 milioni la seconda.

#### FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce di fine rapporto copre i diritti maturati a favore dei dipendenti delle società comprese nel consolidato ad esclusione di Città Metropolitana, per la quale non è previsto tale istituto, e rappresenta conseguentemente il debito diretto ancora in essere al 31/12 di ogni anno verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dagli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi assistenziali collaterali.

Anche in questo caso il forte incremento rispetto al 2017 deve essere imputato all'ampliamento dell'area di consolidamento.

#### DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano le obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. L'ammontare dei debiti del gruppo mantiene un valore abbastanza stabile rispetto l'anno precedente.

Anche in questo caso il forte incremento rispetto al 2017 deve essere imputato all'ampliamento dell'area di consolidamento.